PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE E CONDIVISIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE ATTIVITÀ PER IL PROGETTO **CUPRA PER L’AMBIENTE**.

SCHEMA ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. \_\_\_ DEL \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_\_

Il Comune di Cupra Marittima, C.F. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, con sede in CUPRA MARITTIMA Piazza Libertà, 11, rappresentato in questa sede da \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

E

L’Associazione MARCHE A RIFIUTI ZERO, C.F. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, con sede in CASTIGNANO (AP), Borgo Garibaldi \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, rappresentata in questa sede da \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Premesso che

nell’ambito delle iniziative proposte in favore di una sempre crescente tutela dell’ambiente e sempre maggiore educazione ambientale, l’Assessore all’ambiente ha elaborato, congiuntamente all’associazione di volontariato Marche a Rifiuti Zero, con sede in Castignano (AP), in Borgo Garibaldi, 49, un progetto denominato “Cupra per l’Ambiente”, volto, in estrema sintesi, all’istituzione di un marchio di qualità teso a premiare e a dare la dovuta visibilità alle attività commerciali ed ai pubblici esercizi che mostrano una maggiore attenzione verso le tematiche ambientali quali la riduzione dei rifiuti, attraverso l’adesione a specifici disciplinari istituiti *ad hoc* e suddivisi in base alla singola categoria di attività;

l’amministrazione comunale ritiene senza dubbio valida e rilevante l’iniziativa, condividendo in pieno il progetto dell’assessore all’Ambiente anche per i notevoli risvolti in materia di educazione ambientale e di rispetto del territorio e di valorizzazione dell’immagine di Cupra Marittima come comune sensibile verso le tematiche ambientali, pienamente in linea anche con le altre iniziative portate avanti dall’amministrazioni (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la Bandiera Blu delle Spiagge);

l’Associazione Marche a Rifiuti Zero, che ha coadiuvato l’Assessorato all’Ambiente nella predisposizione del progetto, con propria nota del 15 aprile 2018, assunta al prot. com. le n. 4238 in data 24 Aprile 2018, ha manifestato l’interesse ad assumere il coordinamento del Progetto Cupra Per l’ambiente, manlevando l’amministrazione dallo svolgimento delle attività necessarie alla organizzazione e realizzazione del progetto, della sua promozione oltre che della gestione dei costi necessari previsti per la realizzazione del progetto;

per consentire l’attuazione del progetto sopra citato l’amministrazione non può avvalersi unicamente delle sole risorse comunali, in quanto gli adempimenti previsti e la tipologia di attività richiedono competenze e disponibilità che anche in termini di risorse umane risultano difficilmente sostenibili allo stato attuale dal Comune di Cupra Marittima;

**Tutto ciò premesso e considerato, le parti**

## STIPULANO QUANTO SEGUE

le parti sopra menzionate condividono i seguenti obiettivi specifici del **Progetto Cupra per l’ambiente** indicati all'art. 1 e si impegnano a svolgere i compiti di cui ai successivi artt. 2, 3, 4 e 5.

**Art. 1) Obiettivi del Progetto Cupra per l’ambiente**

Il **Progetto Cupra per l’ambiente** è proposto dal Comune di Cupra Marittima in collaborazione con l’Associazione MARCHE A RIFIUTI ZERO ed è teso a promuovere la riduzione del quantitativo dei rifiuti all'origine attraverso il coinvolgimento diretto di commercianti, artigiani di prodotti alimentari, baristi, ristoratori, pubblici esercizi o, più in generale, degli operatori economici in genere.

Il Comune di Cupra Marittima e l’ associazione indicata in premessa, aderendo al presente protocollo intendono:

- favorire la riduzione della produzione dei rifiuti urbani;

- favorire la riduzione dello spreco alimentare a partire dalla fase di produzione e commercializzazione del prodotto;

- favorire il riuso dei beni a fine vita;

- favorire i sistemi di raccolta differenziata che consentono di ottenere la minimizzazione della produzione dei rifiuti, la massima differenziazione dei rifiuti ai fini del loro riciclaggio e la migliore qualità delle frazioni raccolte separatamente, quali le raccolte domiciliari di tipo “porta a porta” o sistemi equipollenti che ottengano pari risultati in termini di minimizzazione della produzione pro-capite di rifiuti non inviati a riciclaggio.

**Art. 2) Compiti dell'Amministrazione comunale di Cupra marittima**

L'Amministrazione comunale si impegna a coordinare l'iniziativa attraverso:

la collaborazione con l’associazione proponente;

la promozione del progetto e dei negozi aderenti, anche attraverso la stampa, pubblicazioni comunali, il proprio sito, e altri strumenti pubblicitari;

L’amministrazione comunale non dovrà sostenere alcuna spesa diretta per l’attivazione e la gestione del progetto.

**Art. 3) Compiti delle Associazione MARCHE A RIFIUTI ZERO**

L’ Associazione MARCHE A RIFIUTI ZERO, indicata in premessa, parte attiva nell’attuazione e presidio del progetto, promuove l'iniziativa nei confronti di consumatori ed esercenti e partecipa alle attività di verifica e monitoraggio.ad assumere la gestione dei costi necessari alla realizzazione del progetto, mediante risorse proprie e contributi pubblici e privati.

**Art. 4) Comitato di Progetto**

Le parti si impegnano, altresì, a partecipare con un proprio rappresentante ad un apposito Comitato di Progetto che si riunirà almeno una volta all'anno per valutare l'andamento dell'iniziativa, proporre eventuali interventi migliorativi e per approvare la relazione annuale sulle attività svolte e sui risultati del progetto.

Il Comitato è presieduto da un Coordinatore, è composto da 3 membri, eletto in seno ad esso dai rappresentati designati dalle parti, ricercando la massima condivisione e, in difetto di ciò, con la maggioranza assoluta dei componenti.

Il funzionamento del Coordinamento, la segreteria dello stesso e la predisposizione della relazione annuale sono garantiti da risorse umane messe a disposizione, a titolo volontario, dalle Associazioni di cui all'art. 3.

Il Comitato viene rinnovato ogni tre anni.

**Art. 5) Durata**

Il presente Protocollo ha durata di 3 anni dalla data di sottoscrizione e, alla scadenza, potrà essere rinnovato per un periodo di pari durata, previa condivisione tra le parti.